

C13

to eni,e

e ch/

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE

SERVIZIO IV

Prof. n. **30262**Roma, **02 DIC. 2014**

Class. 34.19.04 / fase. 2152

Allegati:

1. Parere tecnico istruttorio della Direzione Generale PaBAAC n. 26479 del 24/10/2014
2. Parere della Direzione Generale PaBAAC n. 30564 del 21/11/2013 (Caserma Henry – Lotto I)
3. Autorizzazione ex art. 21 del D.Lgs. 42/2004 – Sop. BAP di Torino n. 26786 del 07/11/2013 (Caserma Henry – Lotto I)
4. Autorizzazione ex art. 21 del D.Lgs. 42/2004 – Sop. BAP di Torino n. 4669 del 07/03/2014 (Caserma Henry – Lotto 2)

Al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
 Struttura Tecnica di Missione - Legge Obiettivo
 (stm@pec.mit.gov.it)

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
 Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
 Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale
 [ID_VIP: 2313]
 (dgsalvanguardia.ambientale @pec.rninambiente.it)

Oggetto:

PROVINCIA DI TORINO (Comuni di Bussoleno, Caprie, Chiomonte, Chiusa San Michele, Condove, Giaglione, Mattie, Mompantero, Susa, Torrazza, Venaus):

- 1. Nuovo collegamento ferroviario Torino - Lione, parte comune italo-francese, tratta in territorio italiano – Progetto Definitivo di I Fase (CUP CI1J05000030001);**
- 2. Progetto Definitivo Lotti 1 e 2 dei lavori di ristrutturazione di parte della Caserma Henry da destinare a Punto Informativo a Susa.**

Procedura riferita al D.Lgs. 163/2006 – artt. 167-182 e ss.; D.Lgs. 42/2004 – artt. 20-21

Proponente: Società Lyon Turin Ferroviarie s.a.s.

Parere del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Alla Regione Piemonte
 Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica - Settore SETIS
 (trasporti@cert.regione.piemonte.it)

Alla Regione Piemonte
 Direzione Ambiente
 Settore DB I 002 Compatibilità ambientale e procedure integrate
 (ambiente@cert.regione.piemonte.it)

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998.

Ministero
 dei beni e delle
 attività culturali
 e del turismo

SERVIZIO IV "TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 / 4552 - FAX 06/6723.44 16 / 4499

www.pabaac.beniculturali.it

e-mail PEC DG PaBAAC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio IV: mbac-dg-pbaac.servizio4@mailcert.beniculturali.it

e-mail Servizio IV: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it



ch,kue

e ck: /

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
SERVIZIO IV

VISTA la Legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante, tra l'altro, il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di "*Ministero dei beni e delle attività culturali; e del turismo*".

VISTO il Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42, recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137*" s.m.i., pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24/02/2004.

VISTO il Decreto legislativo 12/04/2006, n. 163, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i.

VISTA la Deliberazione CIPE del 21 dicembre 2001 - Legge Obiettivo: 1° Programma delle infrastrutture strategiche (Deliberazione n. 121/2001).

VISTI gli articoli 6, comma 2, lett. b) e 7, comma 2, lett. m), del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296*", s.m.i.

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 20/07/2009 recante l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali dell'Amministrazione centrale e periferica, registrato dalla Corte dei Conti il 31/07/2009 nel Registro n. 5, foglio 277.

VISTA l'istanza presentata dalla **Società Lyon Turin Ferroviare s.a.s.** con nota prot. n. 283/E0/30/PR/13 - 2497 dell' 11/04/2013 con la quale è stata richiesta la pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi del D. Lgs. 163/2006, articoli 167 - 182 e ss., "**relativamente alle parti variate del Progetto Definitivo – I fase, variate rispetto al Preliminare come da Delibera CIPE n. 57/2011**" per il **Nuovo collegamento ferroviario Torino – Lione, parte comune italo-francese, tratta in territorio italiano**, localizzato nella Provincia di Torino, e con la quale è stata trasmessa alla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea (di seguito "Direzione Generale **PaBAAC**") i relativi elaborati progettuali e lo S.I.A.

CONSIDERATO che la Società Lyon Turin Ferroviare s.a.s. con nota n. 282/E0/29/PR/13 – 2496 dell' 11/04/2013, ha provveduto a trasmettere alle competenti Soprintendenze di settore gli elaborati progettuali e lo S.I.A.

CONSIDERATO che la Società Lyon Turin Ferroviare s.a.s. con nota n. 284/E0/31/PR/13 – 2498 dell' 11/04/2014, ha chiesto anche al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (di seguito "MiBACT") di esprimersi anticipatamente rispetto al Progetto Definitivo – I Fase di cui alla nota n. 282/E0/29/PR/13 – 2496 sopra citata, sul "**Progetto Definitivo della prima parte dei lavori di ristrutturazione (Lotto 1) della parte di Caserma Henry da destinare a Punto Informativo a Susa**", in quanto parte dell'ottemperanza alla prescrizione n. 196 della Deliberazione CIPE n. 57/2011.

CONSIDERATO che la Direzione Generale **PaBAAC** con nota n. DG/PBAAC/34.19.04/11995/2013 del 24/04/2013 ha chiesto alle competenti Soprintendenze di settore di esprimere le proprie valutazioni endoprocedimentali sul progetto in argomento, come anche alla competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di verificare che il progetto presentato (Lotto 1) per la "ristrutturazione" della Caserma Henry, bene culturale dichiarato con D.D.R. n. 67/2013, fosse stato redatto conformemente ai dettami normativi gravanti sul medesimo bene, precisando pertanto che solo dopo tale preliminare verifica la Direzione Generale **PaBAAC** avrebbe provveduto a richiedere al medesimo Ufficio periferico il rilascio dell'autorizzazione prevista dall'articolo 21 del D.Lgs. 42/2004 s.m.i.

CONSIDERATO che la Direzione Generale **PaBAAC** a seguito dell'emissione a cura della **Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli** dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 42/2004 s.m.i. sul Lotto 1 del Progetto

Ministero
dei beni e dell'
attività culturali
e del turismo

2

SERVIZIO IV "TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 / 4552 - FAX 06/6723.4416 / 4499

www.pabaac.beniculturali.it

e-mail PEC DG PaBAAC:mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio IV : mbac-dg-pbaac.servizio4@mailcert.beniculturali.it

e-mail Servizio IV: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
SERVIZIO IV

Definitivo della Caserma Henry con nota n. 26786 del 07/11/2013, ha emesso il relativo parere del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 30564 del 21/11/2013, che insieme all'autorizzazione sopra citata deve considerarsi parte integrante del presente parere.

VISTA la nota del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali n. DVA-2013-9963 del 02/05/2013, con la quale è stato comunicato l'esito positivo delle verifiche tecnico-amministrative ai fini dell'avvio dell'istruttoria ed è stata quindi trasmessa alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS la documentazione progettuale in argomento per l'espressione del relativo parere istruttorio.

CONSIDERATO che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Struttura Tecnica di Missione con nota n. 15118 del 23/05/2013 ha convocato la Conferenza dei Servizi ex articolo 165, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. per il 13/06/2013.

CONSIDERATO che la Direzione Generale *PaBAAC*, a seguito della convocazione della suddetta Conferenza dei Servizi, con nota n. DG/PBAAC/34.19.04/14757/2013 del 27/05/2013 ha sollecitato le Soprintendenze di settore competenti a trasmettere i propri pareri endoprocedimentali, ovvero ad evidenziare la necessità di acquisire documentazione integrativa per la relativa espressione.

CONSIDERATO che la **Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli** con nota n. 15248 dell' 11/06/2013 ha rappresentato alla Direzione Generale *PaBAAC* la necessità di acquisire dal proponente chiarimenti e documentazione integrativa per l'espressione delle valutazioni di competenza.

CONSIDERATO che la Direzione Generale *PaBAAC* con nota n. DG/PBAAC/34.19.04/ 16348/2013 dell'11/06/2013 ha chiesto alla Società Lyon Turin Ferroviaire s.a.s. di produrre le informazioni e la documentazione integrativa richiesta dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli con la nota n. 15248 dell'1 1/06/2013.

CONSIDERATO che la **Soprintendenza per i beni archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie**, ricevuti ed esaminati gli elaborati del progetto definitivo e del SIA, ha espresso il proprio parere endoprocedimentale con la nota prot. n. 5428 del 12/06/2013.

CONSIDERATO che il RUP della Direzione Generale *PaBAAC*, a seguito della delega ricevuta dal Direttore Generale *PaBAAC* con nota n. DG/PBAAC/34.19.04/15416/2013 del 04/06/2013, ha illustrato lo stato dell'istruttoria in corso nella Conferenza dei Servizi del 13/06/2013 convocata dalla Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, depositando agli atti i pareri e le richieste di documentazione integrativa formulate nel frattempo dalle Soprintendenze di settore.

CONSIDERATO che la Direzione Generale *PaBAAC* con nota n. DG/PBAAC/34.19.04/16671/2013 del 17/06/2013 ha chiesto alla Società Lyon Turin Ferroviaire s.a.s. di produrre le informazioni e la documentazione integrativa richiesta dalla competente Soprintendenza per i beni archeologici con la nota n. 5428 del 12/06/2013.

CONSIDERATO che la Società Lyon Turin Ferroviaire s.a.s. con nota n. 777/E0/153/TEI/13 del 02/ 10/2013 ha riscontrato il punto 1 della nota della competente Soprintendenza per i beni archeologici n. 5428 del 12/06/2013, evidenziando che il *Piano esecutivo delle Indagini Archeologiche* è stato trasmesso al suddetto Ufficio l' 11/04/2013 e precedentemente condiviso con il medesimo nel corso di cinque incontri svoltisi nell'anno 2012, precisando che a causa della mancata attivazione delle procedure espropriative delle aree interessate le stesse non sono state ancora realizzate e lo saranno pertanto non appena l'Amministrazione pubblica competente vi avrà provveduto. In ogni caso la medesima Società ha precisato che un aggiornamento del *Piano* è in corso di redazione al fine di corrispondere alle altre richieste contenute nella nota del 12/06/2013, n. 5428.

Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

3

SERVIZIO IV "TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL 06/6723.4554 / 4552 - FAX 06/6723.4416 / 4499

www.pabaac.beniculturali.it

e-mail PEC DG PaBAAC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio IV: mbac-dg-pbaac.servizio4@mailcert.beniculturali.it

e-mail Servizio IV: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
SERVIZIO IV

CONSIDERATO che la Regione Piemonte con nota n. 3727 del 12/07/2013 ha trasmesso le proprie osservazioni tecniche sul progetto definitivo di cui trattasi, chiedendo la presentazione di documentazione integrativa.

CONSIDERATO che la Direzione Generale PaBAAC con nota n. DG/PBAAC/34.19.04/ 19614/2013 del 19/07/2013 ha chiesto alla Società Lyon Turin Ferroviaire s.a.s. di trasmettere alla medesima e alle Soprintendenze di settore competenti copia della documentazione integrativa prodotta alla Regione Piemonte a seguito della richiesta del 12/07/2013 sopra citata.

CONSIDERATO che la Società Lyon Turin Ferroviaire s.a.s. con nota n. 650/E0/127/TEI/13 del 23/07/2013 ha richiesto al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di ricevere copia della richiesta di documentazione integrativa formulata il 12/07/2013 dalla Regione Piemonte.

CONSIDERATO che a seguito di quanto evidenziato in sede di Conferenza dei Servizi del 13/06/2013 e a quanto comunicato in tale sede dalle Società SITAF S.p.A. e CONSEPI S.p.A. per la risoluzione delle interferenze generate dai rispettivi Autoparco e "Centro Guida Sicura", la Società Lyon Turin Ferroviaire s.a.s. con nota n. 173/PEC0/166/TEI/13 del 25/06/2013 ha comunicato di aver formalmente chiesto alle medesime Società *"di avviare la Progettazione Definitiva delle due opere interferenti"*.

CONSIDERATO che la Direzione Generale PaBAAC con nota n. DG/PBAAC/34.19.04/ 19611/2013 del 19/07/2013 a seguito della suddetta comunicazione del proponente del 25/06/2013 ha evidenziato la necessità che la progettazione definitiva per la ricollocazione dell'Autoporto e del "Centro di Guida Sicura" sia corredata della "Relazione paesaggistica" definita dal DPCM 12/ 12/2005 e della "Relazione per la VPIA" e a tal fine di prendere gli opportuni contatti preliminari con le competenti Soprintendenze.

CONSIDERATO che la Società SITAF S.p.A. con nota n. 9446.13 del O 1/08/2013 ha riscontrato la comunicazione della Direzione Generale PaBAAC del 19/07/2013, assicurando che *"sta prendendo contatto con le proprie Soprintendenze di settore, per fissare un primo incontro al fine di determinare le modalità di redazione dei documenti richiesti con la lettera che si riscontra"*.

CONSIDERATO che la Società CONSEPI S.p.A. con nota n. 421/13/ES/tc del 01/08/2013 ha riscontrato la comunicazione della Direzione Generale PaBAAC del 19/07/2013, assicurando che *"sta prendendo contatto con le proprie Soprintendenze di settore, per fissare un primo incontro al fine di determinare le modalità di redazione dei documenti richiesti con la lettera che si riscontra"*.

CONSIDERATO che la Società Lyon Turin Ferroviaire s.a.s. con nota n. 1029/E0/102/PR/13-2574 del 12/12/2013 ha presentato istanza per la pronuncia di compatibilità ambientale relativamente ai Progetti Definitivi dell'Autoporto della Società SITAF S.p.A. e del "Centro di Guida Sicura" della Società CONSEPI S.p.A., allegando la relativa documentazione progettuale e il SIA.

CONSIDERATO che la Società Lyon Turin Ferroviaire s.a.s. con nota n. 1032/E0/105/PR/13-2577 del 12/12/2013 ha trasmesso il SIA e la documentazione progettuale dell'Autoporto della Società SITAF S.p.A. e del "Centro di Guida Sicura" della Società CONSEPI S.p.A. anche alle competenti Soprintendenze di settore.

CONSIDERATO che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota n. DVA-2013-3041 O del 30/12/2013 ha comunicato l'esito positivo delle verifiche tecnico-amministrative ai fini dell'avvio dell'istruttoria dei progetti definitivi dell'Autoporto della Società SITAF S.p.A. e del "Centro di Guida Sicura" della Società CONSEPI S.p.A.

CONSIDERATO che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota n. DVA-2014-1200 del 20/01/2014 ha comunicato l'accorpamento della procedura relativa all'Autoporto della Società SITAF S.p.A. e del "Centro di Guida Sicura" della Società CONSEPI S.p.A. con quella originaria

Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

4

SERVIZIO IV "TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 / 4552 - FAX 06/6723.4416 / 4499

www.pabaac.beniculturali.it

e-mail PEC DG PaBAAC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio IV: mbac-dg-pbaac.servizio4@mailcert.beniculturali.it

e-mail Servizio IV : dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it



udew

e

e U

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
SERVIZIO IV

del Nuovo collegamento ferroviario Torino – Lione, tratta internazionale, tratta in territorio nazionale – Progetto Definitivo - I Fase, in quanto la Società Lyon Turin Ferroviare s.a.s. ha chiarito al medesimo Ministero che la risoluzione delle interferenze costituisce "... *integrazione e completamento dell'istanza di procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al Progetto Definitivo di prima fase del nuovo collegamento ferroviario Torino Lione parte comune in territorio italiano presentata dalla stessa Società LTF in data 15/04/2013* ...".

CONSIDERATO che la Società Lyon Turin Ferroviare s.a.s. con nota n. 1066/E0/210/TEI/13 del 19/12/2013 ha consegnato la documentazione integrativa redatta a seguito della richiesta della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici con la nota n. 15248 dell'11/06/2013.

CONSIDERATO che la Direzione Generale *PaBAAC* con nota n. 1 del 02/01/2014 a seguito dell'inoltro della suddetta documentazione integrativa e della presentazione dei Progetti Definitivi e del SIA per la risoluzione delle interferenze generate dall'Autoporto della Società SJTAF S.p.A. e dal "Centro di Guida Sicura" della Società CONSEPI S.p.A., ha chiesto alle Soprintendenze di settore di comunicare le proprie nuove valutazioni endoprocedimentali sul progetto in esame.

CONSIDERATO che la Società Lyon Turin Ferroviare s.a.s. con nota n. 61/E0/9/TEI/14 del 29/01/2014, pervenuta il 07/02/2014, ha consegnato la documentazione di adeguamento del progetto del Lotto 2 della Caserma Heruy nel Comune di Susa, da destinarsi a Punto Informa in ottemperanza della prescrizione n. 196 della Deliberazione CIPE n. 57/2011, in ossequio di quanto richiesto dalla competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici con la nota n. 14930 del 06/06/2013, allegata al parere espresso da questa Direzione Generale *PaBAAC* sul Lotto 1 del medesimo intervento con la nota n. 30564 del 21/11/2013, che allegato al presente ne costituisce parte integrante.

CONSIDERATO che la Direzione Generale *PaBAAC* con nota n. 4244 del 17/02/2014 a seguito dell'inoltro della suddetta documentazione di adeguamento del progetto del Lotto 2 della Caserma Heruy nel Comune di Susa, ha chiesto alla competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di trasmettere la propria autorizzazione ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., come anche alla competente Soprintendenza per i beni archeologici di voler verificare se sia confermato per il Lotto 2 la prescrizione n. 7 impartita per il Lotto 1 nel proprio parere n. 5428 del 12/06/2013, trascritta integralmente nel parere espresso da questa Direzione Generale *PaBAAC* sul Lotto 1 del medesimo intervento con la nota n. 30564 del 21/11/2013, che allegato al presente ne costituisce parte integrante.

CONSIDERATO che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Struttura Tecnica di Missione con nota n. 6127 del 13/02/2014 ha convocato una nuova riunione della Conferenza dei Servizi ex articolo 165 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. per il 03/03/2014, alla quale è stato delegato a partecipare il RUP della Direzione Generale *PaBAAC* con nota n. 4817 del 21/02/2014.

CONSIDERATO che la Società Lyon Turin Ferroviare s.a.s. con nota n. 102/E0/13/TEI/14 del 12/02/2014 ha consegnato l'aggiornamento del *Piano esecutivo delle Indagini Archeologiche*, la cui consegna era stata preannunciata con la nota n. 777/E0/153/TEI/13 del 02/10/2013, come anche le ulteriori informazioni e la documentazione integrativa chiesta dalla competente Soprintendenza per i beni archeologici con la nota n. 5428 del 12/06/2013.

CONSIDERATO che la Direzione Generale *PaBAAC*, a seguito della convocazione della suddetta Conferenza dei Servizi, con nota n. 4787 del 21/02/2014 ha sollecitato le Soprintendenze di settore competenti a trasmettere i propri definitivi pareri endoprocedimentali, come anche alla competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di trasmettere l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. per il Lotto 2 dell'intervento di restauro della Caserma Heruy nel Comune di



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
SERVIZIO IV

Susa, anticipatamente rispetto alla tempistica indicata con la nota della Direzione Generale PaBAAC n. 4244 del 17/02/2014.

CONSIDERATO che la **Soprintendenza per i beni archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie**, ricevuti ed esaminati gli elaborati integrativi relativi alla ricollocazione dell'Autoporto della Società SITAF S.p.A. ha espresso il proprio ulteriore parere con nota prot. n. 561 del 21/01/2014 (pervenuta il 28/02/2014 per le vie brevi e ritrasmessa alla Direzione Generale PaBAAC dalla medesima Soprintendenza con nota n. 1898 del 03/03/2014).

CONSIDERATO che la **Soprintendenza per i beni archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie**, ricevuti ed esaminati gli elaborati integrativi relativi alla ricollocazione della pista Guida Sicura della Società CONSEPI S.p.A. ha espresso il proprio ulteriore parere con nota prot. n. 563 del 21/01/2014 (pervenuta il 28/02/2014 per le vie brevi e ritrasmessa alla Direzione Generale PaBAAC dalla medesima Soprintendenza con nota n. 1898 del 03/03/2014).

CONSIDERATO che la **Soprintendenza per i beni archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie**, ricevuti ed esaminati gli elaborati integrativi relativi al Progetto Definitivo – I Fase di cui trattasi ha espresso il proprio ulteriore parere in merito con nota prot. n. 1893 del 03/03/2014.

CONSIDERATO che la **Soprintendenza per i beni archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie**, in merito agli interventi del Lotto 2 di ristrutturazione della Caserma Henry ha confermato con nota prot. n. 1858 del 28/02/2014 la propria prescrizione n. 7 di cui al parere espresso con la nota n. 5428 del 12/06/2013.

CONSIDERATO che la **Direzione Generale per le antichità** con nota n. 1885 del 06/03/2014 ha espresso le proprie valutazioni sui pareri resi dalla Soprintendenza per i beni archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie.

CONSIDERATO che il RUP della Direzione Generale **PaBAAC** con email del 06/03/2014 ha chiesto per le vie brevi alla Società Lyon Turin Ferrovie re s.a.s. di inviare con l'urgenza del caso una copia digitale delle integrazioni prodotte per il Lotto 2 del progetto di ristrutturazione della Caserma Henry anche alla competente Soprintendenza per i beni archeologici chiedendo di fornire le necessarie delucidazioni in merito alla non modifica delle previsioni di scavo delle pavimentazioni rispetto al progetto originario del marzo 2013.

CONSIDERATO che la Società Lyon Turin Ferroviaire s.a.s. con nota n. 70/PEC0/63/TEI/14 del 10/03/2014, indirizzata alla competente Soprintendenza per i beni archeologici, alla Direzione Generale **PaBAAC** e alla Direzione Generale per le antichità ha trasmesso gli elaborati integrativi del Lotto 2 dell'intervento di ristrutturazione della Caserma Henry precisando che "*... per quanto attiene le previsioni per le propedeutiche operazioni di scavo e demolizione delle pavimentazioni esistenti non vi sono state modifiche rispetto agli elaborati originari del marzo 2013. Con riferimento al punto 7 del parere prot. 5428 del 12 giugno 2013 in merito alla necessità di provvedere a verifiche archeologiche preventive nel corso dell'esecuzione dei lavori, la scrivente, come evidenziato nella lettera del 12 febbraio 2014 (prot. I 02/EOIJ 3/TEIJ 4), si impegna a dare corso a tali attività per mezzo di operatori specializzati sotto la Direzione Scientifica della Soprintendenza*".

CONSIDERATO che la **Soprintendenza per i beni archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie**, in merito agli interventi del Lotto 2 di ristrutturazione della Caserma Henry, ricevuti i relativi elaborati da parte del proponente, con nota prot. n. 2327 del 17/03/2014, ha confermato quanto precedentemente comunicato in merito.

CONSIDERATO quanto comunicato dal proponente con la nota del 10/03/2014 sopra citata e quindi la non variazione delle previsioni di scavo per il Lotto 2 tra la versione originaria degli elaborati del marzo 2013 e



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
SERVIZIO IV

quelli integrativi consegnati nel gennaio 2014, come anche quanto confermato dalla competente Soprintendenza per i beni archeologici con la nota n. 2327 del 17/03/2014, e che pertanto si possono considerare di conseguenza anche definitivamente acquisite le valutazioni in merito della Direzione Generale per le antichità.

CONSIDERATO che la **Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Torino, Cuneo, Asti, Biella e Vercelli**, ricevuti ed esaminati gli elaborati del progetto in esame, compresi quelli integrativi, ha espresso il proprio parere endoprocedimentale sul Progetto Definitivo – I Fase con nota prot. n. 4710 del 07/03/2014.

CONSIDERATO che la **Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Torino, Cuneo, Asti, Biella e Vercelli**, ricevuti ed esaminati gli elaborati integrativi del progetto in esame relativi alla rilocalizzazione dell'Autoporto della Società SITAF S.p.A. e della pista Guida Sicura della Società CONSEPI S.p.A., ha espresso il proprio parere in merito con nota prot. n. 6224 del 27/03/2014.

CONSIDERATO che la **Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Torino, Cuneo, Asti, Biella e Vercelli**, ricevuti ed esaminati gli elaborati del progetto in esame, compresi quelli integrativi, ha rilasciato il proprio parere ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. per il Lotto 2 del progetto di ristrutturazione della Caserma Henry con nota prot. n. 4669 del 07/03/2014, che allegata al presente parere ne costituisce parte integrante.

CONSIDERATO che il Servizio IV *Tutela e qualità del paesaggio* della Direzione Generale PaBAAC con nota n. 6456 del 10/03/2014 ha chiesto al Servizio II *Tutela del patrimonio architettonico* della medesima Direzione Generale di esprimere ai sensi del DM 20/07/2009 le proprie valutazioni in merito ai pareri resi dalla competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici sul progetto in argomento.

CONSIDERATO che il Servizio II *Tutela del patrimonio architettonico* della Direzione Generale PaBAAC con nota n. 7872 del 24/03/2014 ha espresso le proprie valutazioni.

CONSIDERATO che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con nota n. 6844 del 18/02/2014 ha rinviato la Conferenza dei Servizi ex articolo 165 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. già convocata per il 03/03/2014 al 10/03/2014, alla quale è stato quindi nuovamente delegato a partecipare il RUP della Direzione Generale PaBAAC con nota n. 6186 del 06/03/2014.

CONSIDERATO che il RUP della Direzione Generale PaBAAC, a seguito della delega ricevuta dal Direttore Generale PaBAAC con nota n. 6186 del 06/03/2014, ha illustrato lo stato dell'istruttoria in corso nella Conferenza dei Servizi del 10/03/2014 convocata dalla Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, comunicando che il parere definitivo di questo Ministero sarà sottoscritto dall'On. Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo.

VISTO il Decreto n. 67/2013 del 12/03/2013 del Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte con il quale *"il bene denominato Caserma Henry, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale ai sensi degli artt. 10, 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo"*.

CONSIDERATO che il suddetto D.D.R. n. 67/2013 ha dichiarato di interesse culturale il solo edificio principale della Caserma Henry in Susa, escludendo dal suddetto vincolo gli edifici collaterali e inglobati nella medesima particella.

CONSIDERATO che il Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte con la nota n. 11401/13 del 12/12/2013, a seguito di istanza presentata dalla Società FERSERVIZI S.p.A., ha *"accertato"* che l'immobile costituito dal *"Ponte Dora in muratura del binario dispari a Bussoleno al km 44+910 – Strada Statale, 25"* (identificato al C.T. del Comune di Bussoleno al Foglio 7, particella 296) *"... non presenta caratteristiche tali da motivare il riconoscimento dell'interesse culturale descritto dall'art. 10-12"*

Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

7

SERVIZIO IV "TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 / 4552 - FAX 06/6723.4416 / 4499

www.pabaac.beniculturali.it

e-mail PEC DG PaBAAC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio IV: mbac-dg-pbaac.servizio4@mailcert.beniculturali.it

e-mail Servizio IV: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
SERVIZIO IV

del D.Lgs. 42/2004 ..." e pertanto "...dichiara conclusa con esito negativo la verifica ..." ex articolo 12 del medesimo decreto legislativo.

CONSIDERATO che l'immobile denominato *Caserma Cascino* nel Comune di Susa non risulta sottoposto alla verifica di interesse culturale prevista dall'articolo 12 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e pertanto lo dovrà essere prima dell'approvazione della realizzazione dell'intervento relativo alla "Proposta di riconversione – Ottobre 2012", in difetto della quale il relativo progetto dovrà comunque essere autorizzato ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

CONSIDERATO che l'immobile denominato *ex Polveriera*, nel Comune di Susa, non risulta interessato direttamente dal progetto di cui trattasi.

CONSIDERATO quanto previsto dal vigente Piano Territoriale Regionale del Piemonte e dal Piano Paesaggistico Regionale adottato dalla Giunta Regionale del Piemonte (D.G.R. n. 53-11975 del 04/08/2009) e s.m.i. relativamente all'articolo 13 delle Norme di Attuazione (D.G.R. n. 6-5430 del 26/02/2013).

CONSIDERATO che sull'allora "Progetto preliminare della Linea Ferroviaria Torino-Lione e del potenziamento della tratta Bussoleno -Torino e cintura merci del nodo di Torino" l'ex Ministro per i beni e le attività culturali ha espresso parere favorevole con prescrizioni con la nota n. ST/407/28092 del 13/08/2003.

VISTA la Deliberazione CIPE n. 113 del 05/12/2003, avente ad oggetto l'approvazione del progetto preliminare del "Nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione, sezione internazionale, tratta confine di Stato-Bruzolo".

CONSIDERATO che sull'allora progetto del "Potenziamento della tratta Bussoleno – Torino e cintura merci Bussoleno del nodo di Torino – Progetto Preliminare" l'ex Ministro per i beni e le attività culturali ha espresso parere favorevole con prescrizioni con la nota n. 7591 del 20/06/2005.

VISTA la nota n. DG/BAP/S02 /34. 19.04/ 185 11/2006 dell'11/ 10/2006 con la quale l'ex Dipartimento per i beni culturali e paesaggistici – Direzione Generale per i beni architettonici e paesaggistici comunicava all'ex Ministero delle infrastrutture - Direzione Generale per le politiche di sviluppo del territorio le proprie preliminari valutazioni sull'allora progetto della "Linea ferroviaria Torino – Lione. Tratta italo-francese. Nuovo collegamento ferroviario da Torino al Confine di Stato. Progetto Definitivo per l'intera tratta e Progetto esecutivo per il cunicolo esplorativo di Venaus".

CONSIDERATO che sul progetto della "Nuova Linea Torino – Lione – Tratta nazionale – Cintura di Torino e Connessioni alla Linea Torino -Lione – Progetto Preliminare", presentato dalla Società RFI S.p.A. l'ex Ministro per i beni e le attività culturali ha espresso parere favorevole con prescrizioni con la nota n. DG/PBAAC/34.19.04/31441/2012 del 14/ 11/2012.

VISTO il parere reso dall'ex Ministro per i beni e le attività culturali con la nota n. DG/PBAAC/34.19.04/ 18087/2011 del 30/05/2011, con allegato il parere tecnico espresso dalla Direzione Generale *PaBAAC* con la nota n. DG/PBAAC/34.19.04/16459/2011 del 17/05/2011, in merito al "Nuovo collegamento ferroviario Torino – Lione, parte comune in territorio italiano – Progetto Preliminare in variante (CUP C11J050003000 I)", da realizzarsi nella Provincia di Torino.

VISTA la Deliberazione CIPE n. 57 del 03/08/2011, avente ad oggetto "Programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001). Nuovo collegamento internazionale Torino-Lione - Sezione internazionale. Parte comune Italo-Francese - Tratta in territorio italiano approvazione del progetto preliminare (CUP C11J050003000 I)".

VISTO il parere reso dall'ex Ministro per i beni e le attività culturali con la nota n. DG/PBAAC/34.19.04/24805/2010 del 19/08/2010, con allegato il parere tecnico espresso dalla Direzione Generale *PaBAAC* con la nota n. DG/PBAAC/34.19.04/21811/2010 del 19/07/2010, in merito al "Cunicolo

Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

8

SERVIZIO IV "TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 / 4552 - FAX 06/6723.4416 / 4499
www.pabaac.beniculturali.it

e-mail PEC DG PaBAAC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it
e-mail PEC Servizio IV: mbac-dg-pbaac.servizio4@mailcert.beniculturali.it
e-mail Servizio IV: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it



DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
SERVIZIO IV

esplorativo La Maddalena - Progetto Definitivo" da realizzarsi nei Comuni di Chiomonte e Giaglione nella Provincia di Torino.

VISTA la Deliberazione n. 86/2010 del 18/11/2010 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica di approvazione del progetto definitivo e finanziamento del "Nuovo collegamento internazionale Torino-Lione: Cunicolo esplorativo de La Maddalena".

VISTO il parere favorevole con prescrizioni esecutive reso dalla Direzione Generale *PaBAAC* con la nota n. DG/PBAAC/34.19.04/11555/2013 del 19/04/2013 in merito al *Progetto di realizzazione del varco definitivo sulla A32*, di competenza della Società SITAF S.p.A., presentato in ottemperanza delle prescrizioni nn. 57-punto 2, 59, 108 e 112 della Deliberazione CIPE n. 86/2010 del 18/11/2010.

VISTO il parere favorevole con ulteriori prescrizioni esecutive reso dalla Direzione Generale *PaBAAC* con la nota n. DG/PBAAC/34.19.04/22533/2013 del 29/08/2013 in merito al *Progetto di realizzazione del varco definitivo sulla A32*, di competenza della Società SITAF S.p.A., presentato in ottemperanza parziale per gli aspetti di tutela archeologica delle prescrizioni esecutive nn. 3 e 5 del parere della Direzione Generale *PaBAAC* n. DG/PBAAC/34.19.04/11555/2013 del 19/04/2013.

VISTO il parere favorevole con ulteriori prescrizioni esecutive reso dalla Direzione Generale *PaBAAC* con la nota n. 31428 del 02/12/2013 in merito al *Progetto di realizzazione del varco definitivo sulla A32*, di competenza della Società SITAF S.p.A., presentato in ottemperanza delle prescrizioni esecutive nn. 7 e 8 del parere della Direzione Generale *PaBAAC* n. DG/PBAAC/34.19.04/11555/2013 del 19/04/2013.

VISTA la Deliberazione CIPE n. 23 del 23/03/2012, avente ad oggetto "Programma delle infrastrutture strategiche (Legge n. 443/2001). Nuova linea ferroviaria Torino-Lione: assegnazione di risorse alle "Opere e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale nel quadro del piano di accompagnamento dell'opera". Informativa al CIPE sull'esito del negoziato tra i governi italiano e francese per la realizzazione della suddetta linea (CUP C 11105000030001)", con la quale, tra l'altro, si prende atto di quanto previsto nel protocollo addizionale del 30/01/2012 all'accordo sottoscritto il 29/01/2001 tra i governi italiano e francese in merito alla decisione di realizzare per fasi funzionali la parte comune italo-francese del nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione, individuando nel contempo la prima fase funzionale nella sezione transfrontaliera compresa tra Saint-Jean-de-Maurienne in Francia e Susa in Italia.

VISTA la Deliberazione CIPE n. 29 del 31/05/2013, avente ad oggetto "Programma delle infrastrutture strategiche (Legge n. 443/2001). Nuova linea ferroviaria Torino-Lione: Rimodulazione di risorse assegnate alle «Opere e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale nel quadro del piano di accompagnamento dell'opera». Riprogrammazione del «Fondo infrastrutture stradali e ferroviarie e relativo a opere di interesse strategico nonché per gli interventi di cui all'articolo 6 della legge 29 novembre 1984, n. 798» di cui all'art. 32, comma 1, del decreto-legge n. 98/2011 e successive modifiche ed integrazioni".

CONSIDERATO che con la suddetta Deliberazione CIPE n. 29 del 31/05/2013, *Allegato 1*, è stato stanziato un finanziamento per la progettazione dell'intervento relativo al "*Recupero ex Carceri mandamentali per deposito visitabile museo e laboratori restauro*" e che pertanto si rende necessario evidenziare al CIPE per il tramite della Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, che le opere sopra progettate devono essere oggetto di un ulteriore e adeguato finanziamento per la definitiva realizzazione dell'opera pubblica prevista.

CONSIDERATO che la Direzione Generale *PaBAAC*, a seguito di quanto comunicato dalla Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte con la nota n. 8763 del 27/09/2013 all'Ufficio di Gabinetto in merito alla "*Proposta di Piano Strategico di valorizzazione del patrimonio culturale della Val di Susa*", ha chiesto alla medesima Direzione Regionale di voler chiarire se le proposte di opere compensative sui beni culturali del territorio interessato dall'infrastruttura di cui trattasi, avanzate dalle



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
SERVIZIO IV

competenti Soprintendenze di settore e quindi inserite nel parere di questo Ministero del 30/05/2011 sopra citato, dovessero essere considerate assorbite nel Piano Strategico medesimo, ovvero potessero ancora essere comprese nel presente parere in quanto non sovrapponibili e distinte rispetto agli obiettivi dello stesso piano.

CONSIDERATO che la **Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte** con la nota n. 2052 del 06/03/2014 in merito alla *"Proposta di Piano Strategico di valorizzazione del patrimonio culturale della Val di Susa"* ha comunicato tra l'altro la *"... la necessità di prevedere quale opera di compensazione anche la redazione di un "Piano strategico di valorizzazione del patrimonio culturale della Val di Susa", come già specificato con nota pro f. 8763 cl. 07.04.00/4 del 27/09/2013 ..."*.

CONSIDERATO che la **Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Torino, Cuneo, Asti, Biella e Vercelli**, in merito alle opere di compensazione a vantaggio del patrimonio culturale architettonico con nota prot. n. 4823 del 10/03/2014 ha chiesto di inserire ulteriori interventi come descritti nell'allegata tabella.

CONSIDERATO che a seguito della presentazione del Progetto Definitivo – I Fase di cui all'istanza della Società Lyon Turin Ferroviaria s.a.s. del 11/04/2013, sono pervenute le seguenti osservazioni:

- Comune di Bussoleno, nota del 17/05/2013, n. 4763, richiesta di modifica del progetto a riscontro della nota della Società Lyon Turin Ferroviarie s.a.s. n. 282/E0/29/PR/13-2496 dell' 11/04/2013;
- Comune di Bussoleno, nota del 17/05/2013, n. 4764, *"Riscontro a richiesta di pronunciamento di compatibilità ambientale"* della Società Lyon Turin Ferroviarie s.a.s. n. 283/E0/30/PR/13-2497 dell' 1/04/2013, con allegate la nota del medesimo Comune n. 4690 del 13/05/2013 e le *Osservazioni della Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone* del 15/05/2013;
- WWF, Legambiente, Italia Nostra e Pro Natura Federazione Nazionale del 20/05/2013, prot. n. DG203/13-wwf, con allegate le *Osservazioni* del 19/05/2013;
- Comune di Bussoleno, nota del 27/05/2013, n. 5047, osservazioni e richieste formulate alla Regione Piemonte nell'ambito della Conferenza dei Servizi – I riunione – riscontro nota del 14/05/2013, prot. 2603/DB 12.06;
- Comune di Torrazza, email del 27/05/2013, prot. n. 3042 del 24/05/2013, con allegata D.G.C. n. 33 del 24/05/2013;
- Pro Natura Piemonte del 15/06/2013;
- WWF, Legambiente, Italia Nostra e Pro Natura Federazione Nazionale del 18/06/2013, prot. n. DG266/13-wwf, con allegate le *Osservazioni - Versione definitiva* del 18/06/2013;
- Consorzio Irriguo Inverso di Bussoleno del 25/02/2014, prot. n. 1/2014;
- Comune di Bussoleno, nota del 20/02/2014, n. 1619, osservazioni e richieste formulate al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e al proponente per la risoluzione delle interferenze relative ad un canale irriguo;
- Consorzio Irriguo Scaglione Traduerivi Susa-Meana, nota del 25/03/2014.

CONSIDERATO che a seguito della presentazione dei Progetti Definitivi per la ricollocazione dell'Autoporto della Società SITAF S.p.A. e della "Pista Guida Sicura" della Società CONSEPI S.p.A. sono pervenute le seguenti osservazioni:

- Comune di Avigliana, nota del 13/01/2014, n. 521, con allegata DGC n. 3 del 09/01/2014 – *Osservazioni tecniche* dell'Area LL.PP. e Tecnico manutentiva;
- Comune di Avigliana, nota del 15/01/2014, n. 713, con allegata DGC n. 4 del 13/01/2014 – *Ulteriori Osservazioni di merito* dell'Amministrazione comunale;
- Consiglieri della Città di Susa, Sig.ra Antonia Pozzo, Sig.ri Luigi Beltrame e Walter Sottemano del 16/01/2014;

Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

10

SERVIZIO IV "TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 / 4552 - FAX 06/6723.44 16 / 4499

www.pabaac.beniculturali.it

e-mail PEC DG PaBAAC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio IV: mbac-dg-pbaac.servizio4@mailcert.beniculturali.it

e-mail Servizio IV: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
SERVIZIO IV

- Pro Natura Piemonte del 15/01/2014;
- Federazione nazionale Pro Natura e WWF Italia del 17/01/2014, trasmessa alla Direzione Generale **PaBAAC** anche dall'Ufficio di Gabinetto del MiBACT con nota n. 1260 del 21/01/2014;
- Comune di Bussoleno, nota del 17/02/2014, n. 1431, osservazioni e richieste formulate alla Regione Piemonte nell'ambito della Conferenza dei Servizi – II riunione, con riscontro della Società Lyon Turin Ferroviaire s.a.s. con nota del 20/02/2014, n. 135/E0/15/TEI/14;
- Comune di Bussoleno, nota del 28/02/2014, prot. n. 1872 del 04/03/2014, indirizzata alla Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per la risoluzione delle interferenze per la Bealera di Foresto;
- Consorzio Irriguo Inverso di Bussoleno, nota dell'08/07/2014, prot. n. 2014/16;
- Comune di Bussoleno, nota del 16/07/2014, prot. n. 5947.

ESAMINATE tutte le osservazioni pervenute e i cui contenuti hanno trovato, per quanto di competenza del MiBACT, riscontro nell'istruttoria svolta dalle competenti Soprintendenze di settore e dalla Direzione Generale **PaBAAC**, anche attraverso la richiesta al proponente di documentazione integrativa e quindi nella definizione di prescrizioni da recepirsi nelle successive fasi di progettazione o in corso d'opera.

CONSIDERATO che la Direzione Generale **PaBAAC** con nota n. 7000 del 14/03/2014, vista la richiesta della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS n. CTVA-2014-812 del 06/03/2014, trasmessa per le vie brevi dalla Regione Piemonte, e quanto comunicato in merito dal rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nella Conferenza dei Servizi del 10/03/2014, ha rinnovato la propria richiesta del 19/07/2013 (prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/1961 4/2013), affinché la documentazione integrativa di cui alla nota della Regione Piemonte n. 3727 del 12/07/2013 fosse consegnata anche a questo Ministero.

CONSIDERATO che la Società Lyon Turin Ferroviaire s.a.s. con nota n. 102/PEC0/91/TEI/ 14 del 31/03/2014 ha espresso le proprie valutazioni in merito alla documentazione integrativa chiesta dalla Regione Piemonte, precisando che per la produzione della stessa sarebbero occorsi almeno tre mesi di tempo, con la possibilità quindi di perdere per l'anno 2014 i finanziamenti europei per le relative opere di esproprio qualora non si fosse approvato nei termini già previsti il progetto definitivo di cui trattasi. Onde ovviare a ciò il proponente, analizzati i contenuti della richiesta pervenuta, ha proposto quindi di valutare la possibilità di "... differire anche le ... richieste sopracitate, o part e di esse, ad una fas e successiva di sviluppo progettual e, informando con la present e anche la Struttura Tecnica di Missione – che legge per conoscenza – della necessità diposticipar e la conclusione dell'istruttoria in corso".

CONSIDERATO che la Regione Piemonte con la nota n. 1911 dell' 1/04/2014 ha trasmesso, tra l'altro anche direttamente al proponente Società Lyon Turin Ferroviaire s.a.s., le proprie "osservazioni tecniche", contenenti la richiesta di integrazioni documentali, sui progetti per la risoluzione delle interferenze determinatisi a seguito della ricollocazione della pista Guida Sicura della Società CONSEPJ S.p.A., e dell'Autoporto della Società SITAF S.p.A.

CONSIDERATO che la Società Lyon Turin Ferroviaire s.a.s. con nota n. 409/E0/38/TEI/ 14 del 13/06/2014 ha consegnato anche alla Direzione Generale **PaBAAC** la documentazione integrativa chiesta dalla Regione Piemonte con nota n. 3727/DB 12.06 del 12/07/2013 e trasmessa alla medesima Società dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con la nota n. CTVA-2014-812 del 06/03/2014.

CONSIDERATO che la Società Lyon Turin Ferroviaire s.a.s. con nota n. 407/E0/38/TEI/14 del 13/06/2014 ha consegnato anche alla Direzione Generale **PaBAAC** la documentazione integrativa chiesta dalla Regione

Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

11

SERVIZIO IV "TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 / 4552 - FAX 06/6723.4416 / 4499
www.pabaac.beniculturali.it

e-mail PEC DG PaBAAC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it
e-mail PEC Servizio IV: mbac-dg-pbaac.servizio4@mailcert.beniculturali.it
e-mail Servizio IV: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it

Piemonte con la nota n. 191 1/DB12.06 dell'1/04/2014 per quanto riguarda gli "... *approfondimenti sui progetti di risoluzione delle interferenze delle Società Sitaf e Consepi* ...".

CONSIDERATO che la Società Lyon Turin Ferroviaria s.a.s. con nota n. 408/E0/38/TEL/14 del 13/06/2014 ha consegnato anche alle competenti Soprintendenze di settore la documentazione integrativa chiesta dalla Regione Piemonte con le note n. 3727/DB12.06 del 12/07/2013 e n. 191 1/DB12.06 dell'1/04/2014.

CONSIDERATO che a seguito della presentazione da parte della Società Lyon Turin Ferroviaria s.a.s. della suddetta documentazione integrativa, la Direzione Generale PaBAAC con nota n. 15848 del 25/06/2014 ha chiesto alle competenti Soprintendenze di settore di trasmettere "... *le proprie ulteriori valutazioni ... confermando/modificando eventualmente i pareri già resi in merito* ...".

CONSIDERATO che la **Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Torino, Cuneo, Asti, Biella e Vercelli**, in merito alla documentazione integrativa in ultimo presentata dalla Società Lyon Turin Ferroviaria s.a.s. ha espresso le proprie ulteriori valutazioni in merito con nota prot. n. 14949 del 23/07/2014, con la quale ha confermato quanto già precedentemente espresso nei propri pareri sopra citati.

CONSIDERATO che la **Soprintendenza per i beni archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie**, in merito alla documentazione integrativa in ultimo presentata dalla Società Lyon Turin Ferroviaria s.a.s. ha espresso le proprie ulteriori valutazioni in merito con nota prot. n. 6348 del 17/07/2014, con la quale ha confermato quanto già precedentemente espresso nei propri pareri sopra citati.

CONSIDERATO che la **Direzione Generale per le antichità**, in merito all'ulteriore parere reso dalla competente Soprintendenza per i beni archeologici, ha espresso le proprie nuove valutazioni con nota prot. n. 5820 del 18/07/2014.

CONSIDERATO che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS con nota n. CTVA-2014-2796 del 04/08/2014, ha convocato per il 04/09/2014 una riunione presso la propria sede, successivamente rinviata al 18/09/2014, alla quale ha partecipato il RUP della Direzione Generale PaBAAC, il proponente, la Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la Regione Piemonte e la Provincia di Torino.

CONSIDERATO che durante la suddetta riunione del 18/09/2014 si è appreso che il Progetto Definitivo di I fase già presentato dalla Società Lyon Turin Ferroviaria s.a.s. non sarà oggetto per il procedimento di cui trattasi di ulteriori modifiche e rilocalizzazioni rispetto ai documenti già agli atti e quindi valutati con il presente parere da questo Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

CONSIDERATO che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS con nota n. CTVA-2014-3269 del 26/09/2014, ha convocato per il 02/10/2014 una ulteriore riunione presso la propria sede, alla quale ha partecipato il RUP della Direzione Generale PaBAAC, il proponente, la Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la Regione Piemonte.

CONSIDERATO che la Regione Piemonte con Deliberazione della Giunta Regionale n. 12-358 del 29/09/2014 ha espresso le proprie valutazioni positive con prescrizioni sul progetto di cui trattasi.

CONSIDERATE le valutazioni e motivazioni espresse dalle Soprintendenze di settore territorialmente competenti con i pareri sopra integralmente riportati, come anche le valutazioni della Regione Piemonte del 29/09/2014.

ACQUISITI i pareri espressi dalla Direzione Generale per le antichità e dal Servizio *Tutela del patrimonio architettonico* della Direzione Generale PaBAAC.

ESAMINATI gli elaborati progettuali, il SIA e tutta la documentazione integrativa consegnata dal soggetto promotore.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
SERVIZIO IV

CONSIDERATO che la **Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea**, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, ha espresso con nota n. 26479 del 24/10/2014 parere tecnico istruttorio favorevole con prescrizioni all'approvazione del Progetto Definitivo – I Fase del Nuovo collegamento ferroviario Torino – Lione, parte comune italo-francese, tratta in territorio italiano – Progetto Definitivo – I Fase (CUP C11J05000030001), compresi i **progetti di ricollocazione dell'Autoporto della Società SITAF S.p.A. e della Pista Guida Sicura della Società CONSEPI S.p.A.**, nel rispetto anche delle indicazioni dettate dagli Uffici centrali e periferici del MiBACT sopra citati, precisando "... che la Società Lyon Turin Ferroviare s.a.s., la Società SITAF S.p.A. e la Società CONSEPI S.p.A., quest'ultime due per quanto di rispettiva competenza, dovranno osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni di seguito elencate dal n. 1 al n. 42:

Per quanto attiene alla tutela archeologica e alla relativa prevenzione del rischio:

1. Si prescrive che gli scavi archeologici esplorativi non vengano compiuti durante i periodi di massime precipitazioni atmosferiche o nel quale lo sviluppo stagionale della vegetazione impedisca una concreta visibilità del terreno, che potrebbero di conseguenza causare ostacolo ad una corretta esplorazione del sottosuolo.
2. Si prescrive ai sensi dell'articolo 90, "Scoperte fortuite", del D. Lgs. 42/2004 s.m.i. che se durante i lavori dovessero essere casualmente ritrovati resti antichi, manufatti o elementi di natura archeologica, anche di apparente non interesse, siano immediatamente sospesi tutti i lavori in atto e ne sia data immediata comunicazione alla competente Soprintendenza per i beni archeologici, la quale se ne ravviserà la necessità, chiederà l'ampliamento delle indagini al fine di consentire una corretta ed adeguata documentazione e conservazione dei resti sepolti.
3. Alla Società Lyon Turin Ferroviare s.a.s. si richiede di prevedere che nel Quadro Economico del Progetto Esecutivo siano accantonate adeguate somme per la realizzazione di eventuali scavi archeologici che si rendessero necessari nel caso in cui fossero rinvenuti siti o contesti di interesse archeologico allo stato attuale non conosciuti.
4. Qualunque attività di indagine geognostica (relativa sia al progetto definitivo principale che a quelli di competenza della Società SITAF S.p.A. che della Società CONSEPI S.p.A.), che eventualmente fosse nel frattempo realizzata, dovrà in ogni caso essere effettuata con assistenza archeologica continua da parte di operatori specializzati sotto la supervisione della competente Soprintendenza per i beni archeologici, con oneri a carico del proponente, allo scopo di verificare la presenza e prevenire possibili danneggiamenti a strutture e/o depositi di natura archeologica non altrimenti individuabili – come evidenziato nel parere della competente Soprintendenza per i beni archeologici n. 229 del 14/01/2010 indirizzata alla Società Lyon Turin Ferroviare s.a.s.
5. Qualsiasi opera di scavo superficiale che possa compromettere l'eventuale stratigrafia archeologica ed eventualmente introdotta in variante agli elaborati attuali, sarà soggetta ad apposita autorizzazione preventiva della competente Soprintendenza per i beni archeologici e all'assistenza archeologica di cui alle prescrizioni n. 4.

Progetto di ricollocazione dell'Autoporto della Società SITAF S.p.A.:

6. Qualora le 'carote' prodotte nel corso dei sondaggi geognostici già realizzati siano state ancora conservate, le stesse dovranno essere analizzate dal punto di vista archeologico da personale qualificato, allo scopo di integrare i dati della relazione archeologica allegata al progetto con le informazioni desumibili da tali sondaggi.
7. E' necessario provvedere alla stesura di un progetto di indagini archeologiche preventive e - indagini che avrebbero dovuto aver luogo in una fase progettuale precedente la definitiva, così



kue

eck/

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
SERVIZIO IV

come previsto dall'art. 96, c. 1, lett. a) del D.Lgs. 163/2006 -, in modo da orientare eventuali indagini di scavo in estensione ad integrazione della progettazione esecutiva (come da art. 96, c. 1, lett. b, del citato decreto); il progetto dovrà essere sottoposto al parere preventivo della competente Soprintendenza per i beni archeologici, per l'avvio della procedura di verifica archeologica preventiva.

8. *Le indagini saranno effettuate mediante sondaggi di verifica archeologica ai sensi dell'art. 96, c. 1, del D Lgs. 163/2006, da posizionarsi nelle aree individuate nel relativo Studio archeologico come a "rischio medio-alto", ovvero in corrispondenza della bretella R1 -R2, della rotatoria R2, dei nuovi edifici previsti (area di servizio e posto di controllo centralizzato) e delle rampe sui lati nord-est ed ovest dell 'area. Alla luce delle risultanze di tali sondaggi, si valuteranno le modalità di indagine nell'area centrale destinata a parcheggio, anche in considerazione delle profondità di scavo e di posa dei sottoservizi.*
9. *Eventuali rinvenimenti di natura archeologica saranno indagati esaustivamente, così come previsto dall'art. 96, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006.*

Progetto di ricollocazione della pista Guida Sicura della Società CONSEPI S.p.A.:

10. *E' necessario provvedere alla stesura di un progetto di indagini archeologiche preventive - indagini che avrebbero dovuto aver luogo in una fase progettuale precedente la definitiva, così come previsto dall'art. 96, c. 1, lett. a) del D.Lgs. 163/2006 -, in modo da orientare eventuali indagini di scavo in estensione ad integrazione della progettazione esecutiva (come da art. 96, c. 1, lett. b, del citato decreto); il progetto dovrà essere sottoposto al parere preventivo della competente Soprintendenza per i beni archeologici, per l'avvio della procedura di verifica archeologica preventiva.*
11. *Le indagini saranno effettuate mediante sondaggi di scavo, da posizionarsi nelle aree individuate nel citato studio archeologico come a "rischio medio", ovvero lungo i lati est e ovest dell'area oggetto di intervento, non interessate dai riporti di terreno durante i lavori di costruzione dell'autostrada A32. Alla luce delle risultanze di tali sondaggi, si valuteranno le modalità di indagine nell'area individuata nello studio archeologico come a "rischio medio-basso", dal momento che è possibile che in alcuni punti di tale area le opere di scavo raggiungano il livello originale del terreno al di sotto dei notevoli riporti citati.*
12. *In alternativa, sempre per l'area evidenziata come a "rischio medio-basso", si potrà prevedere un controllo archeologico in corso d'opera sugli scavi, così come dovrà essere previsto per l'area individuata come a "rischio molto basso", secondo modalità operative che saranno concordate con la competente Soprintendenza per i beni archeologici.*

Per quanto attiene alla tutela dei beni architettonici:

13. *In considerazione del fatto che l'immobile denominato Caserma Cascina nel Comune di Susa non risulta sottoposto alla verifica di interesse culturale prevista dall'articolo 12 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., come anche oggetto di un provvedimento di dichiarazione di interesse culturale, la verifica di cui sopra dovrà essere svolta prima dell'approvazione dell'intervento ivi previsto per la "Proposta di riconversione - Ottobre 2012 ", in difetto della quale o nel caso di esito positivo il relativo progetto dovrà comunque essere preventivamente autorizzato ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.*
14. *Per quanto attiene agli interventi di Ristrutturazione di parte del Complesso della Caserma Henry da destinare a Punto Informativo a Susa - Lotti 1 e 2, si ottempererà alle specifiche prescrizioni impartite rispettivamente per il Lotto 1 da questo Ministero con il parere n. 30564 del 21/11/2013,*

Ministero
dei Beni e delle
attività culturali
e del turismo

14

SERVIZIO IV "TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 / 4552 FAX 06/6723.4416 / 4499

www.pabaac.beniculturali.it

e-mail PEC DG PaBAAC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio IV: mbac-dg-pbaac.servizio4@mailcert.beniculturali.it

e-mail Servizio IV: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
SERVIZIO IV

allegato al presente facendone parte integrante, e per il Lotto 2 a quelle di seguito elencate dal n. 43 al n. 53.

Per quanto attiene alla tutela paesaggistica:

15. *In riferimento alle opere in e.a. dell'imbocco del tunnel di base (nella proposta attuale della L.T.F. schermato con facciata in Bio muro) si dovrà verificare una soluzione con scarpata a valle in terreno di riporto, per un'altezza corrispondente a circa un terzo I un mezzo dell'altezza totale del setto murario. Anche tale scarpata dovrà essere opportunamente inerbita, il tutto secondo le modalità comunicate dalla competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici nell'incontro con ilproponente del 09/01/2014.*
16. *Con il Progetto Esecutivo si produrranno specifici elaborati grafici per evidenziare le possibili interazioni, anche di reciproca intervisibilità, delle opere di imbocco ferroviari o con l'area della "Cascina San Giacomo o Cascina Vazone", evidenziando se del caso, gli interventi di restauro I consolidamento eventualmente necessari, i quali dovranno in ogni caso essere preventivamente autorizzati ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. dalla competente Soprintendenza per i beni architettonici epaesaggistici, vista la relativa dichiarazione di culturalità ai sensi del D.D.R. n. 239 del 25/07/2011.*
17. *Per ciò che concerne i materiali di rivestimento o di tamponatura della nuova Stazione Internazionale e di Susa si dovranno predisporre idonee campionature su superfici sufficientemente estese onde verificare l'effetto cromatico I materico delle medesime. In particolare per le lastre della relativa copertura sembrerebbe preferibile un tipo di copertura di color grigio opaco e non grigio lucido, poiché maggiormente evocativo delle lose locali tradizionali.*
18. *Per ilfabbricato uffici tecnici si dovrà valutare una soluzione più architettonicamente di valore. Per tale opera non è stato ancora sufficientemente indagato il tema della vista dalle alture sovrastanti la conca di Susa. Per tale motivo la compatibilità delle strutture di copertura a traliccio e i diversi schemi proposti di posa dei pannelli solari dovrà essere valutata in sede di Progetto Esecutivo in accordo con la competente Soprintendenza per i beni architettonici epaesaggistici.*
19. *Per ciò che attiene le schermature acustico-visive nei tratti della linea, ovvero ai lati del piano del ferro saranno presentate per l'approvazione alla competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici soluzioni di maggiore qualità architettonica. Tale soluzione potrà essere comprensiva di un riporto di terra af ormare una scarpata per un'altezza idonea, nei modi e forme già espressi precedentemente in riferimento alle opere di imbocco del tunnel di base e dovrà avere nelle pannellature un elemento di distinzione architettonica che contraddistingua l'intero percorso in progetto, da adottarsi quindi per l'intera nuova tratta ferroviaria fino al capoluogo di provincia.*
20. *Nella successiva fase di Progetto Esecutivo si dovrà allegare opportuna relazione aggiornata, corredata di elaborati grafici in numero adeguato, delle opere di cantiere e della logistica di servizio alla realizzazione della infrastruttura in esame, con parti colare riferimento alle possibili interferenze con il patrimonio culturale esistente ed agli impatti dovuti al passaggio di mezzi nei centri storici, nel rispetto degli "Obiettivi specifici di qualità paesaggistica per ambiti di paesaggio" elencati nell'allegato B delle Norme Tecniche di Attuazione (di seguito NTA) del Piano paesaggistico regionale (di seguito PPR) ai punti 1.8.4; 1.9.3; 2.4.1; 4.5.1. In particolare per gli edifici previsti per le installazioni di cantiere siprodurrà con il medesimo Progetto Esecutivo un approfondimento prog ettuale in merito alle relative coloriture esterne (sia delle pareti che delle coperture), che tenda ad individuare tra le possibili soluzioni adottabili quella più consona*

Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

15

SERVIZIO IV "TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 / 4552 - FAX 06/6723.44 16 / 4499

www.pabaac.beniculturali.it

e-mail PEC DG PaBAAC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio IV: mbac-dg-pbaac.servizio4@mailcert.benicultura.li.it

e-mail Servizio IV: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it

e

eck:/

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
SERVIZIO IV

all'intorno paesaggistico e tale da ridurne maggiormente la visibilità dai principali punti panoramici della valle.

21. *Per tutte le aree boscate interessate dall'opera dovrà essere rispettato quanto previsto dalla Legge Regionale n. 412009, art. 19, comma 7. Nel merito si richiede, visto l'impegno territoriale dell'opera in esame, di rispettare con riguardo ai territori coperti da boschi le indicazioni contenute nell'art. 16, comma 5, delle NTA del PPR. Si dovranno invece rispettare le prescrizioni definite per i territori coperti da boschi dal comma 8 del medesimo art. 16.*
22. *Considerato che il progetto in esame interferisce con territorio ad uso agricolo si richiede, visto l'impegno territoriale dell'opera in esame, di rispettare in ogni caso quanto indicato in merito dall'articolo 20, "Aree di elevato interesse agronomico", delle NTA del PPR, prevedendo di conseguenza adeguati e pari recuperi in siti limitrofi alle aree interessate.*
23. *In riferimento all'illuminazione del percorso, dei cantieri e delle stazioni, si dovranno privilegiare apparecchi illuminanti che non disperdano flusso luminoso verso l'alto, evitando di contribuire all'inquinamento luminoso. Particolare approfondimento progettuale esecutivo dovrà essere effettuato in ogni caso in cui le opere siano a diretta visione di un bene culturale.*
24. *Con il Progetto Esecutivo dovrà essere redatto un conseguente aggiornamento del piano di monitoraggio dedicato alla verifica in continuo degli impatti prodotti sul patrimonio culturale interessato dai cantieri e dalla medesima infrastruttura in esame, tale da consentire con immediatezza, tramite procedure preliminarmente definite, l'individuazione di criticità e quindi la progettazione e realizzazione delle necessarie varianti o mitigazioni.*
25. *Tutte le opere di mitigazione vegetale e di eventuale reimpianto delle piante recuperate dai siti dell'infrastruttura in esame e di cantiere previste nel Progetto Definitivo – I Fase dovranno essere realizzate con l'assistenza continua di esperti botanici e agronomi e con l'obbligo di una verifica continua dell'attecchimento e vigore delle essenze piantate. Le essenze trovate seccate alla verifica di cui sopra saranno immediatamente sostituite con altre di uguale specie con successivo obbligo di verifica. Si intende che le opere di mitigazione vegetale dovranno essere realizzate immediatamente con l'impianto dei cantieri, se non prima se tecnicamente possibile.*
26. *La Società Lyon Turin Ferroviare s.a.s. si dovrà dichiarare disponibile in fase di realizzazione dell'opera principale, come anche dei relativi cantieri, a porre in opera qualsiasi ulteriore intervento di eliminazione o mitigazione degli impatti sul patrimonio culturale, oggi non determinabili in base alla documentazione progettuale fornita, qualora ciò fosse richiesto dalla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, anche su indicazione delle competenti Soprintendenze di settore.*
27. *Tutte le aree agricole temporaneamente occupate dai cantieri relativi all'intervento in argomento, come anche le piste di servizio, dovranno essere riportate al termine dei lavori ai caratteri morfologici e vegetazionali originari.*
28. *Si può sin d'ora ritenere indispensabile ai fini della tutela, tanto monumentale che paesaggistica, la inderogabile necessità della valutazione preventiva in cantiere a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di materiali e finiture afferenti le porzioni di opere di competenza del medesimo Ufficio con successiva emanazione dei relativi provvedimenti autorizzativi di merito, volta per volta. La competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici assicura al proponente la propria disponibilità a valutare soluzioni alternative o migliorative afferenti le opere in oggetto.*

Progetto di ricollocazione dell'Autoporto della Società SITAF S.p.A.:

Ministro
dei beni delle
attività culturali
e del turismo

16

SERVIZIO IV "TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 / 4552 - FAX 06/6723.44 16 / 4499

www.pabaac.beniculturali.it

e-mail PEC DG PaBAAC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio IV: mbac-dg-pbaac.servizio4@mailcert.beniculturali.it

e-mail Servizio IV: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it

29. *Per il collegamento dell'infrastruttura con la limitrofa autostrada, prima della redazione del Progetto Esecutivo della soluzione architettonica strallata per i due ponti sovrappasso presentata con il Progetto Definito di I Fase, saranno verificate ulteriori soluzioni strutturali per gli stessi ponti o viabilistiche per l'accesso all'Autoporto di minore impatto paesaggistico rispetto a quella proposta, che utilizzino eventualmente lo svincolo già esistente di Borgone -Susa o, in alternativa, adottino soluzioni a raso e sottopasso tali da non inserire nuove opere d'arte dissonanti rispetto all'immagine complessiva dei luoghi. A tale scopo ci si avvarrà nel gruppo di progettazione della consulenza di un architetto paesaggista che specificamente individui e proponga tematiche e soluzioni adeguate. Le suddette ulteriori soluzioni strutturali o viabilistiche saranno presentate al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'approvazione prima della redazione del relativo Progetto Esecutivo.*
30. *Per ciò che attiene l'architettura degli edifici si richiede l'uso di materiali di rivestimento consoni al luogo essendo le forme proposte di tipo astratto e avulse dal contesto della tradizione locale. Il relativo progetto esecutivo sarà sottoposto alla preventiva approvazione della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici.*
31. *Qualora compatibili con le esigenze di sicurezza previste per l'uso al quale è destinata l'infrastruttura, si privilegerà l'impiego di un asfalto albino colorato in pasta, la cui tonalità sarà sottoposta alla preventiva approvazione della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici.*
32. *Con il Progetto Esecutivo saranno ulteriormente incrementate le schermature vegetazionali all'intorno dell'infrastruttura, il cui attecchimento in opera è soggetta a verifica triennale con obbligo di sostituzione delle essenze trovate secche. Il progetto e la messa in opera delle essenze vegetazionali saranno realizzati con il contributo di esperti botanici.*
33. *Con il Progetto Esecutivo si approfondirà il progetto illuminotecnica della pista al fine di individuare il giusto livello di illuminamento e l'adozione di apparecchi tali da evitarne l'inquinamento nell'intorno nelle ore di utilizzo.*
34. *Ai fini della tutela paesaggistica, il proponente dovrà costantemente informare la competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici sui materiali, comprese le relative finiture, prescelti per una loro preventiva valutazione in corso d'opera.*
- Progetto di ricollocazione della pista Guida Sicura della Società CONSEPI S.p.A.:**
35. *Per quanto attiene il fabbricato principale si proporrà una soluzione avente maggior qualità architettonica, stante che quello proposto riporta caratteristiche avulse dal contesto paesaggistico circostante. A tale scopo ci si avvarrà nel gruppo di progettazione della consulenza di un architetto paesaggista che specificamente individui e proponga tematiche e soluzioni adeguate. Il relativo progetto esecutivo sarà sottoposto alla preventiva approvazione della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici.*
36. *Qualora compatibili con le esigenze di sicurezza previste per il particolare uso al quale è destinata l'infrastruttura, si privilegerà l'impiego di un asfalto albino colorato in pasta, la cui tonalità sarà sottoposta alla preventiva approvazione della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici.*
37. *Con il Progetto Esecutivo saranno ulteriormente incrementate le schermature vegetazionali all'intorno dell'infrastruttura - con particolare attenzione verso il sedime autostradale -, il cui attecchimento in opera è soggetto a verifica triennale con obbligo di sostituzione delle essenze*



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
SERVIZIO IV

trovate secche. Il progetto e la messa in opera delle essenze vegetazionali saranno realizzati con il contributo di esperti botanici.

38. *Con il Progetto Esecutivo si approfondirà il progetto illuminotecnico della pista al fine di individuare il giusto livello di illuminamento e l'adozione di apparecchi tali da evitarne l'inquinamento nell'intorno nelle ore di utilizzo.*
39. *Ai fini della tutela paesaggistica, il proponente dovrà costantemente informare la competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici sui materiali prescelti, comprese le relative finiture, per una loro preventiva valutazione in corso d'opera.*

Prescrizioni di carattere generale:

40. *Entro sei mesi dalla prevista dismissione di ogni singola area di cantiere sarà presentato per l'approvazione alla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea e alle Soprintendenze di settore competenti un progetto esecutivo aggiornato relativo alla sistemazione definitiva dell'area occupata.*
41. *In corso d'opera le Soprintendenze di settore competenti potranno impartire ulteriori e maggiori prescrizioni per tutti gli interventi corollari al progetto non dettagliatamente illustrati nella documentazione presentata. Per quanto sopra la Società Lyon Turin Ferroviaria s.a.s. avrà cura di comunicare con congruo anticipo l'inizio di tutti i lavori, compresi gli impianti di cantiere, alle competenti Soprintendenze di settore e alla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea.*
42. *Tutte le suddette prescrizioni dovranno essere ottemperate dalla Società Lyon Turin Ferroviaria s.a.s. con la redazione del Progetto Esecutivo, se non diversamente specificato nelle suddette prescrizioni dal n. 1 al n. 41, da presentarsi prima dell'inizio delle opere (compresi i cantieri) e i relativi elaborati progettuali di recepimento andranno sottoposti alla verifica di ottemperanza da parte della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea e delle Soprintendenze di settore".*

CONSIDERATO che la **Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea**, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, con il parere tecnico istruttorio n. 26479 del 24/10/2014, "...visti i pareri resi dalle competenti Soprintendenze di settore (in particolare quelli espressi ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 42/2004 s.m.i. dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le provincie di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli con le note n. 26786 del 07/11/2013 e n. 4669 del 07/03/2014, entrambi parte integrante del presente parere, e dalla Soprintendenza per i beni archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie con le note n. 5428 del 12/06/2013 e n. 1858 del 28/02/2014), dal Servizio IV della Direzione Generale PaBAAC e dalla Direzione Generale per le antichità con le note sopra integralmente trascritte, **esprime parere favorevole con prescrizioni**, per quanto di competenza e vista l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 42/2004 s.m.i. della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici n. 4669 del 07/03/2014, **a/l'approvazione del Progetto Definitivo del Lotto 2 dei lavori di ristrutturazione di parte del Complesso della Caserma Henry da destinare a Punto Informativo a Susa, nel rispetto per il Lotto 2 delle prescrizioni esecutive come di seguito descritte dal n. 43 al n. 53:**

Prescrizioni di carattere generale e per la tutela architettonica:

43. *Il presente parere e quello della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici n. 4669 del 07/03/2014 potranno subire variazioni o annullamento ove la documentazione progettuale consegnata risulti imprecisa, oppure successivamente si riscontrino situazioni o ritrovamenti non accertabili preliminarmente.*

Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

18

SERVIZIO IV "TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 / 4552 - FAX 06/6723.44 16 / 4499

www.pabaac.beniculturali.it

e-mail PEC DG PaBAAC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it
e-mail PEC Servizio IV: mbac-dg-pbaac.servizio4@mailcert.beniculturali.it
e-mail Servizio IV: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
SERVIZIO IV

44. La Società Lyon Turin Ferroviaria s.a.s. dovrà adeguare il Progetto di ristrutturazione consegnato secondo le prescrizioni e richieste contenute nel parere della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici n. 4669 del 07/03/2014. Il progetto adeguato sarà nuovamente inoltrato alla medesima Soprintendenza per le determinazioni di competenza prima dell'inizio dei lavori, compresi quelli di impianto del cantiere.
45. Gli estremi di protocollo e la data del presente parere e delle autorizzazioni ai sensi degli articoli 21 e 22 del D.Lgs. 42/2004 s.m.i. della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici dovranno essere chiaramente indicati sul cartello di cantiere.
46. La competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici sarà quindi costantemente informata dell'andamento dei lavori, per poter compiere verifiche o pronunciarsi su prove o campionature per le quali la medesima rimane sempre disponibile, come anche di eventuali circostanze impreviste e problematiche che dovessero insorgere durante l'esecuzione delle opere, al fine di poter intervenire ai sensi della prescrizione esecutiva n. 47.
47. In corso d'opera le Soprintendenze di settore competenti potranno impartire ulteriori e maggiori prescrizioni per tutti gli interventi corollari al progetto non dettagliatamente illustrati nella documentazione presentata.
48. Le competenti Soprintendenze potranno verificare in qualsiasi momento che le opere autorizzate siano eseguite conformemente alla documentazione di progetto approvata e a regola d'arte.
49. Entro due mesi dal termine dei lavori del Progetto Definitivo – Lotto 2 sarà trasmessa alla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea e alle Soprintendenze di settore competenti, una relazione di quanto eseguito, corredata da adeguata documentazione fotografica eseguita anche in corso d'opera oltre che alla fine degli stessi.

Per la tutela archeologica e la prevenzione e del rischio archeologico:

50. In corso d'opera e immediatamente dopo la rimozione delle attuali pavimentazioni interne agli edifici e degli spazi esterni, dato che in area prossima al complesso della Caserma Henry sono documentati rinvenimenti di sepolture di epoca romana (regione Cappuccini), deve essere eseguita una serie di sondaggi per la verifica archeologica.
51. I sondaggi di cui alla prescrizione esecutiva n. 50 sono soggetti all'assistenza archeologica costante in corso d'opera da parte di operatori specializzati (i cui oneri saranno a carico del proponente) e sotto la direzione scientifica della competente Soprintendenza per i beni archeologici. I nominativi e i curricula degli operatori specializzati o della Ditta specializzata incaricata saranno preventivamente sottoposti alla verifica della competente Soprintendenza per i beni archeologici.
52. Qualsiasi opera di scavo, anche superficiale e che possa compromettere la stratigrafia archeologica, eventualmente introdotta in variante agli elaborati presentati, sarà soggetta ad autorizzazione della competente Soprintendenza per i beni archeologici e all'assistenza archeologica di cui alla prescrizione n. 51.
53. Si prescrive ai sensi dell'articolo 90, "Scoperte fortuite", del D. Lgs. 42/2004 s.m.i. che se durante i lavori dovessero essere casualmente ritrovati resti antichi, manufatti o elementi di natura archeologica, anche di apparente non interesse, siano immediatamente sospesi tutti i lavori in atto e ne sia data immediata comunicazione alla competente Soprintendenza per i



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
SERVIZIO IV

beni archeologici, la quale se ne ravviserà la necessità, chiederà l'ampliamento delle indagini al fine di consentire una corretta ed adeguata documentazione e conservazione dei resti sepolti".

CONSIDERATO che la **Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea**, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, ha confermato con il parere tecnico istruttorio n. 26479 del 24/10/2014 **"il parere favorevole con prescrizioni all'approvazione del Progetto definitivo -Lotto 1 dei lavori di ristrutturazione di parte del Complesso della Caserma Henry da destinare a Punto Informativo a Susa, localizzato nel Comune di Susa, espressa con la nota n. 30564 del 21/11/2013, che allegata al presente parere insieme all'autorizzazione ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 42/2004 s.m.i. della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggisti n. 26786 del 07/11/2013 ne costituiscono parte integrante, nel rispetto delle prescrizioni esecutive in esse elencate"**.

CONSIDERATO che la **Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea**, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, con il parere tecnico istruttorio n. 26479 del 24/10/2014 e in conformità a quanto proposto dalle competenti Soprintendenze di settore e dalla Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte, ha chiesto -premettendone le ragioni e confermando pertanto quanto già in merito chiesto con il parere di questo Ministero n. DG/PBAAC/34.19.04/18087/2011 del 30/05/2011 relativo al *Progetto Preliminare in variante della medesima infrastruttura di cui trattasi - al "...Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Struttura Tecnica di Missione di proporre al CIPE il finanziamento ..."* delle opere compensative descritte nel suddetto parere tecnico istruttorio negli elenchi di cui ai numeri 1.1, 1.2, 2. 1, 2.2. e 3, nell'ambito dell'attribuzione dei fondi previsti a tale scopo dalla normativa di settore applicata con la presente procedura.

CONSIDERATO che la suddetta proposta della **Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea** risulta attinente alla tutela e valorizzazione del territorio direttamente interessato dalla infrastruttura di cui trattasi e, considerandone l'importanza strategica per la missione istituzionale attribuita a questo Ministero, è fatta propria integralmente nel presente parere.

QUESTO MINISTERO

esaminati gli atti, viste le varie disposizioni di legge indicate in oggetto, in conformità al parere tecnico istruttorio espresso dalla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea con la nota n. 26479 del 24/10/2014,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del **Progetto Definitivo – I Fase del Nuovo collegamento ferroviario Torino – Lione, parte comune italo-francese, tratta in territorio italiano (CUP C11J05000030001)**, compresi i **progetti di ricollocazione dell'Autoporto della Società SITAF S.p.A. e della Pista Guida Sicura della Società CONSEPI S.p.A.**, presentati dalla **Società Lyon Turin Ferroviare s.a.s.**, e per tramite del medesimo proponente dalla **Società SITAF S.p.A.** e dalla **Società CONSEPI S.p.A.**, e localizzati nella Provincia di Torino, nel rigoroso rispetto di tutte le prescrizioni dal numero **1** al numero **42** contenute nel parere tecnico istruttorio espresso dalla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea con la nota n. 26479 del 24/10/2014, che allegato al presente parere ne è parte integrante;

Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

20

SERVIZIO IV "TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 / 4552 - FAX 06/6723.4416 / 4499

www.pbaac.beniculturali.it

e-mail PEC DG PaBAAC:mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio IV: mbac-dg-pbaac.servizio4@mailcert.beniculturali.it

e-mail Servizio IV: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it



t0cki e



DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
SERVIZIO IV

CONFERMA IL PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

all'approvazione del **Progetto definitivo – Lotto 1 dei lavori di ristrutturazione di parte del Complesso della Caserma Henry da destinare a Punto Informativo a Susa**, localizzato nel Comune di Susa, espressa dalla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea con la nota n. 30564 del 21/11/2013, che allegata al presente parere insieme all'autorizzazione ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 42/2004 s.m.i. della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggisti n. 26786 del 07/11/2013 ne costituiscono parte integrante, nel rispetto delle prescrizioni esecutive in esse elencate;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

all'approvazione del **Progetto Definitivo – Lotto 2 dei lavori di ristrutturazione di parte del Complesso della Caserma Henry da destinare a Punto Informativo a Susa**, localizzato nel Comune di Susa, presentato dalla Società Lyon Turin Ferroviaria s.a.s., in conformità all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 42/2004 s.m.i. dalla competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici con la nota n. 4669 del 07/03/2014, che allegata al presente parere ne costituisce parte integrante, nel rigoroso rispetto di tutte le prescrizioni dal numero **43** al numero **53** contenute nel parere tecnico istruttorio espresso dalla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea con la nota n. 26479 del 24/10/2014, che allegata al presente parere ne è parte integrante;

CHIEDE

Al **Ministero delle infrastrutture e dei trasporti** di proporre al CIPE il finanziamento delle seguenti opere compensative nell'ambito dell'attribuzione dei fondi previsti a tale scopo dalla normativa di settore applicata con la presente procedura:

ELENCO n. 1.1:

INTERVENTI SUL PATRIMONIO ARCHITETTONICO ED ARTISTICO IN ORDINE DI PRIORITÀ

<i>LOCALIZZAZIONE</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>DESCRIZIONE INTERVENTO</i>	<i>PROPRIETA'</i>	<i>TEMPISTICA /N ANNI</i>	<i>STIMA DEI COSTI</i> <i>Euro</i>
<i>SANT'AMBROGIO (TO)</i>	<i>SACRA DI SAN MICHELE</i>	<i>Interventi architettonici</i>	<i>Padri Rosminiani</i>	<i>3-4 ANNI</i>	<i>TOTALE 5.279.000,00</i>
<i>BUTTIGLIERA ALTA (TO)</i>	<i>SANT'ANTONIO DI RANVERSO</i>	<i>Restauro affreschi in ordine di urgenza</i>	<i>Fondazione Ordine Mauriziano</i>	<i>2 ANNI</i>	<i>Cappella Crocifissione 60.000,00 Cappella a Natività 116.000,00 Nartece e II capp. Nord 111.000,00 Navata centrale e sacrestia 168.000,00 TOTALE 455.000,00</i>



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
SERVIZIO IV

LOCALIZZAZIONE	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE INTERVENTO	PROPRJETA'	TEMPISTICA IN ANNI	STIMA DEI COSTI Euro
VILLARFOCCHIARDO (TO)	CERTOSA DI BANDA	Recupero e risanamento conservativo del complesso e scavo archeologico	Parrocchia di Villarfochiardo	3 ANNI	1.500.000,00
NOVALESA (TO)	ABBAZIA DI NOVALESA	Risanamento architettonico e interventi conservativi del ciclo affresco della Cappella di S.Eldrado	Provincia di Torino	2 ANNI	150.000,00
		Restauro conservativo e recupero della cappella di S. Michele.	Provincia di Torino		300.000,00
		Restauro degli affreschi e interventi edilizi sulla Cappella di S. Salvatore	Provincia di Torino		50.000,00
SUSA (TO)	CATTEDRALE DI SAN GIUSTO	L'intervento riguarderebbe il restauro e la protezione degli affreschi esterni con le storie di San Mauro oltre che il restauro del ciclo affresco della cupola del battistero	Comune di Susa	1-2 ANNI	200.000,00
SUSA (TO)	SAN FRANCESCO	Scoprimto affreschi della Chiesa e manutenzione della sala capitolare con risanamento delle murature	Comune di Susa		200.000,00

Ministero
delle
attività culturali
e del turismo

22

SERVIZIO IV "TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 / 4552 - FAX 06/6723.44 16 / 4499

www.pabaac.beniculturali.it

e-mail PEC DG PaBAAC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio IV: mbac-dg-pbaac.servizio4@mailcert.beniculturali.it

e-mail Servizio IV: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it



kzo cki e e

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
SERVIZIO IV

LOCALIZZAZIONE	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE INTERVENTO	PROPRIETA'	TEMPISTICA /N ANNI	STIMA DEI COSTI Euro
VILLARFOCCHIARDO (TO)	CERTOSA DI MONTEBENEDEITO	Manutenzione e completamento restauro	Ente Parco Orsiera Rocciavrè	J ANNO	200.000,00
BRUZOLO (TO)	SAN GIOVANNI EVANGELISTA	Restauro delle facciate e del campanile romanico della chiesa parrocchiale di S. Giovanni Evangelista	Parrocchia di S. Giovanni Evangelista	1-2 ANNI	230.000,00
BARDONECCHIA (TO) Grange Chaffaux - Pian delle Stelle	CAPPELLA DI S. MARIA MADDALENA	Scoprimto e restauro degli affreschi interni e revisione di quelli esterni	Comune di Bardonecchia	J ANNO	65.000,00scoprimto + 1400,00 revisione esterni
CHIANOCCO (TO)	CHIESA DI SAN PIETRO	Completamento del restauro del campanile romanico della chiesa di San Pietro e recupero delle mura dell'antica chiesa	Parrocchia di San Pietro	1-2 ANNI	200.000,00
EXILLES (TO)	CHIESA DI SAN PIETRO APOSTOLO	Restauro della Chiesa e del campanile	Parrocchia di S. Pietro Apostolo	2 ANNI	400.000,00
SAN GIORIO (TO)	CHIESA PARROCCHIALE S. GIORGIO	Restauro della Chiesa e valorizzazione del sito	Parrocchia di S. Giorgio	I ANNO	300.000,00
BORGONE DI SUSÀ (TO)	S. NICOLAO	Restauro del Campanile e della Chiesa Parrocchiale	Chiesa parrocchiale di S. Nicolao	I ANNO	200.000,00

TOTALE € 9.730.400,00



few ch e chth



DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
SERVIZIO IV

ELENCO n. 1.2:

INTERVENTI INTEGRATIVI SUL PATRIMONIO ARCHITETTONICO

LOCALIZZAZIONE	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE INTERVENTO	PROPRJETA'	TEMPISTICA / N.ANNI	STIMA DEI COSTI Euro
SALBERTRAND (TO)	CHIESA DI SAN GIOVANNI	Restauro facciate esterne	Parrocchia di Salbertrand	2 ANNI	TOTALE 400.000,00
OULX (TO)	CHIESA PARROCCHIALE	Restauro facciate esterne	Parrocchia di Oulx	2 ANNI	TOTALE 450.000,00
NOVALESA (TO)	CHIESA PARROCCHIALE	Restauro facciate esterne, apparato decorativo interno ed impianti	Parrocchia di Novalesa	2 ANNI	TOTALE 600.000,00
NOVALESA (TO)	CAPPELLA DI SANT'ELDRADO	Restauro serramenti, revisione copertura e rifacimento impianti	Provincia di Torino	1 ANNO	TOTALE 120.000,00
TOTALE €					1.570.000,00

ELENCO n. 2.1:

INTERVENTI INTEGRATIVI SUL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO

Denominazione	Comune	Località	Proprietà	Categoria intervento	Descrizione	Tempistica	Costi stimati €
Villa romana	Almese	Grange di Milanere	Stato	Restauro e valorizzazione	Acquisizione dei terreni, completamento degli scavi, restauro, nuovo percorso di accesso, creazione dei per corsi di visita e relativo apparato didascalico per l'apertura al pubblico	4 anni	2.500.000,00

Ministero
dli beni e drille
attività culturali
e del turisno

SERVIZIO IV "TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 / 4552 - FAX 06/6723.4416 / 4499
www.pabaac.beniculturali.it
e-mail PEC DG PaBAAC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it
e-mail PEC Servizio IV: mbac-dg-pbaac.servizio4@mailcert.beniculturali.it
e-mail Servizio IV : dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
SERVIZIO IV

Denominazione	Comune	Località	Proprietà	Categoria intervento	Descrizione	Tempistica	Costi stimati €
Area archeologica del 'Arcodi Augusto e del "castrum "	Susa	Castello di Adelaide	Comune e Stato	Restauro e valorizzazione	Completamento degli scavi con collegamento tra il settore del "castrum " e quello dell'Arco di Augusto, restauro delle strutture, creazione del percorso di visita archeologico e relativo apparato didascalico, da integrare con quello del futuro Museo Archeologico nel castello (piano terra e interrato)	3 anni	500.000,00
Abbazia dei SS. Pietro e Andrea	Novalesa		Provincia di Torino	Restauro, valorizzazione, pubblica zione	Cappella di S. Michele/S. Pietro: analisi delle murature e scavi finalizzati al restauro. Area esterna ala sud: completamento scavi, restauro e creazione percorso di visita coperto	2 anni	500.000,00
Tour d'Amunt	Bardane cchia		Comune di Bardonec -chia	Completamento del recupero del Castello	Completamento scavi, restauro e percorso di visita	2 anni	250.000,00
Statio ad Fines	Avigliana	Ma/ano	Comune	Restauro e valorizzazione	Completamento degli scavi, restauro, creazione dei percorsi di visita e relativo apparato didascalico per l'apertura al pubblico	3 anni	250.000,00
Villa romana	Caselette	Cascine Malpensat a e Forchetto	Stato	Restauro e valorizzazione	Completamento degli scavi, restauro, creazione dei percorsi di visita e relativo apparato didascalico per l'apertura al pubblico	2 anni	200.000,00



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
SERVIZIO IV

Denominazione	Comune	Località	Proprietà	Categoria intervento	Descrizione	Tempistica	Costi stimati €
Strada delle Gallie	Rivoli	Perosa	Stato	Restauro e valorizzazione	Restauro, creazione dei percorsi di visita e relativo apparato didascalico per l'apertura al pubblico	1 anno	200.000,00
Area archeologica del 'impianto olimpico	Cesana	Pario/	Provincia di Torino	Valorizzazione	Innesamento tardo-anticoaltomedievale: completamento degli scavi, studio dei reperti, predisposizione di un apparato didascalico per il pubblico dell'impianto sportivo di Bob-Slittino.	1 anno	150.000,00
Castello del Conte Verde	Condove		Comune di Condove	Completamento del recupero	Completamento scavi, restauro e percorso di visita	1 anno	100.000,00
Raccolte archeologiche	Susa e comuni della valle		Stato e Comune di Susa	Restauro, valorizzazione, pubblicazione	Restauro dei reperti archeologici di vecchi e nuovi rinvenimenti da Susa e dalla Valle, schedatura e documentazione (disegni e fotografie), finalizzati all'esposizione dei materiali di proprietà civica e statale nel futuro Museo Archeologico di Susa e alla pubblicazione e del relativo catalogo	1,5 anni	100.000,00

TOTALE € 4.750.000,00

Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SERVIZIO IV "TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 / 4552 - FAX 06/6723.4416 / 4499
www.pabaac.beniculturali.it
e-mail PEC DG PaBAAC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it
e-mail PEC Servizio IV: mbac-dg-pbaac.servizio4@mailcert.beniculturali.it
e-mail Servizio IV: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it



e

e

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
SERVIZIO IV

ELENCO n. 2.2:

INTERVENTO INTEGRATIVO PER IL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO

Denominazione	Comune	località	Proprietà	Categoria intervento	Descrizione	Tempistica	Costi stimati €
Ex Carceri Mandamentali (nota DG PaBAAC: la progettazione e dell'intervento è stata finanziata con Deliberazione CJPE n. 29/2013 per 100.000 Euro	Susa	Susa	Stato (in attesa di passaggio al Comune)	Restauro e valorizzazione	Lavori di ristrutturazione dell'immobile da destinarsi a deposit o visitabile e laboratori di restauro annessi al Museo Civico, in corso di allestimento all'interno del Castello detto di Adelaide	2 anni	800.000,00

TOTALE € 800.000,00

ELENCO n. 3:

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA VAL DI SUSÀ

LOCALIZZAZIONE	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE INTERVENTO	TEMPISTICA IN ANNI	STIMA DEI COSTI Euro
Provincia di Torino - Val di Susa	Piano strategico di valorizzazione del patrimonio culturale della Val di Susa	Valorizzazione	2 ANNJ	400.000,00 (per la redazione del Piano)

TOTALE € 400.000,00

IL MINISTRO

Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

27

SERVIZIO IV "TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 / 4552 - FAX 06/6723.44 16 / 4499

www.pabaac.beniculturali.it

e-mail PEC DG PaBAAC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio IV: mbac-dg-pbaac.servizio4@mailcert.beniculturali.it

e-mail Servizio IV: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it

